

CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS. 117/2017, DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'

## **DOCUMENTO PROGETTUALE**

**La PP da presentare deve essere relativa ad una delle seguenti linee di attività**

### **1. Distretto del Rubicone**

Obiettivo (una o più delle seguenti Azioni):

**Azione A:** Promuovere la creazione di un'identità forte e riconoscibile per la Casa della Comunità di Cesenatico adottando una strategia plurale che metta in risalto tutto ciò che la struttura offrirà al territorio. Si riportano, a titolo di esempio, alcune specifiche azioni da co-progettare:

1. Produzione di materiale audio, video e cartaceo;
2. Organizzazione di eventi e incontri;

Eventuali altre azioni innovative, in particolare rivolte alle fasce di popolazione più giovani, che aiutino a diffondere la conoscenza della Casa della Comunità di Cesenatico e a consolidare la sua identità come punto di riferimento per l'intera comunità.

**Azione B:** Sviluppare interventi di informazione e discussione con i docenti delle scuole medie superiori sui comportamenti a rischio di psicopatologia e di abuso di sostanze nella popolazione scolastica utilizzando la strutturazione metodologica della terapia dialettico comportamentale applicata al personale docente (DBT per le scuole). Le azioni da coprogettare: Serie di 10 incontri con il personale docente delle scuole superiori, il numero non superiore alle 20 unità, finalizzato al riconoscimento dei comportamenti disregolati e all'apprendimento di alcune abilità specifiche della DBT per La gestione delle crisi.

La Proposta Progettuale dovrà esplicitare il modello dell'assetto organizzativo dell'ETS, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni individuate per il conseguimento degli obiettivi assegnati. Dovranno essere dettagliate altresì le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriale.

Il personale a qualunque titolo impiegato dovrà pertanto essere in possesso delle competenze necessarie con particolari capacità a operare in sinergia con il contesto territoriale pubblico e privato.

Le risorse disponibili sono destinate ad una sperimentazione annuale: le attività/interventi dovranno essere programmati pertanto tenendo conto di tale indicazione.

## **2. Distretto di Cesena e Valle del Savio**

Obiettivo (una o più delle seguenti Azioni):

**Azione A:** Sviluppare nelle comunità opportunità per l'attività fisica, anche strutturata, per migliorare la qualità della vita, con particolare attenzione a persone a rischio e affette da patologie croniche e mentali. È fondamentale includere momenti di advocacy per la mobilità attiva e creare percorsi inclusivi per persone con ridotta mobilità. Al centro di questa iniziativa vi sono le Case della Comunità, che svolgono un ruolo cruciale come punto di connessione tra servizi sanitari, Enti Locali e popolazione, comprese le minoranze. Le Case della Comunità promuovono la creazione di programmi specifici e la disponibilità di spazi dedicati all'attività fisica, favorendo un approccio integrato e inclusivo alla salute e al benessere.

**Azione B:** Promozione e offerta di opportunità/eventi/incontri/laboratori per modificare comportamenti a rischio per la salute (alimentazione non sana, fumo di sigaretta, consumo di alcol eccessivo, sedentarietà) attraverso iniziative territoriali che facilitano il cambiamento individuale. Parallelamente, sarà realizzata una campagna di marketing sociale sull'invecchiamento di successo per sensibilizzare sul fatto che una buona salute può derivare da una serie di comportamenti di autotutela.

**Azione C:** Promozione di iniziative/eventi/incontri/laboratori riguardanti il legame tra ambiente e salute, con particolare attenzione all'attuazione di interventi intersettoriali volti a migliorare la vivibilità, la salute e il benessere urbano. Inoltre, sarà promossa l'adozione di buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità, incentivando abitudini e comportamenti che favoriscano la tutela ambientale e il benessere delle comunità.

**Azione D:** Sviluppare interventi di informazione e discussione con i docenti delle scuole medie superiori sui comportamenti a rischio di psicopatologia e di abuso di sostanze nella popolazione scolastica utilizzando la strutturazione metodologica della terapia dialettico comportamentale applicata al personale docente (DBT per le scuole). Le azioni da coprogettare: Serie di 10 incontri con il personale docente delle scuole superiori, il numero non superiore alle 20 unità, finalizzato al riconoscimento dei comportamenti disregolati e all'apprendimento di alcune abilità specifiche della DBT per La gestione delle crisi.

La Proposta Progettuale dovrà esplicitare il modello dell'assetto organizzativo dell'ETS, in termini di risorse professionali e ruoli/funzioni individuate per il conseguimento degli obiettivi assegnati. Dovranno essere dettagliate altresì le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriale.

Il personale a qualunque titolo impiegato dovrà pertanto essere in possesso delle competenze necessarie con particolari capacità a operare in sinergia con il contesto territoriale pubblico e privato.

Le risorse disponibili sono destinate ad una sperimentazione annuale: le attività/interventi dovranno essere programmati pertanto tenendo conto di tale indicazione.